



Carissimi Confratelli,

Oggi alle ore 3 p. m., spirava nel bacio del Signore, nella fresca età di 28 anni, il Salesiano professore

Sac. Garbatì Cirillo.

Venuto dall'Italia in sullo scorcio dell'anno 1897, tutto si diede all'istruzione ed educazione della gioventù. Più tardi, Catechista della Casa, spiegò in questa carica uno zelo non comune. Modello di pietà, amante della Santa Regola, attivissimo nel lavoro, i Confratelli lo tenevano in conto di vero figlio di D. Bosco.

La febbre che lo travagliò durante alcuni giorni, ribelle a tutte le medicine, lo strappò all'affetto dei Confratelli e dei ragazzi.

Tranquillo, rassegnato, dopo d'aver ricevuti tutti i conforti di nostra Religione, spirava pronunziando queste parole: *Muoio contento, perché il buon Dio mi chiama all'eternità in Venerdì e quasi nell'ora istessa, che ci rammenta l'agonia di Nostro Signore!*

Tutto c'induce a credere ch'egli si trovi già nella patria celeste; tuttavia lo raccomando caldamente alle preghiere dei Confratelli.

In Corde Jesu.

Vostro affino. Confratello,

Sac. Fogliino Michele.

Caracas, 11 Luglio 1902.

